

## I VERBI IMPERSONALI *INTEREST* E *REFERT*

Le forme verbali *interest* e *refert* (interessa, importa) sono **impersonali**, cioè sono coniugate alla terza persona singolare. Esse si costruiscono nel seguente modo:

- la **persona** a cui qualcosa importa va in **genitivo**; per i pronomi personali di prima e seconda persona si usano le forme dell'ablativo singolare del possessivo *mea, tua, nostra, vestra*; per la terza persona si usa invece il genitivo dei pronomi determinativi o dimostrativi *eius (illius), eorum, earum (illorum, illarum)*;
- la **cosa** che interessa non viene mai espressa con un sostantivo, bensì con un **pronome neutro** singolare al nominativo, con un **infinito** o una **proposizione infinitiva**, con una **proposizione completiva** costruita con *ut/ne* e il congiuntivo, con una **proposizione interrogativa indiretta**.

*Illud mea maxime interest te valere.*

**Questo a me** soprattutto **importa**, la tua salute (lett: che tu stia bene).

*Quid Milonis intereat interfici Clodium?*

Che cosa **importava a Milone** la morte di Clodio? (lett: **che Clodio fosse ucciso**)

Quanto una cosa importa può essere reso con **avverbi** (*maxime, minime, parum* ecc.), con **aggettivi e pronomi neutri** usati avverbialmente (*multum, nihil, tantum* ecc.) e con **genitivi di stima** (*magni, parvi, tanti, pluris*).

### OSSERVA

- Nelle proposizioni infinitive e interrogative indirette, qualora vi sia identità di soggetto fra reggente e subordinata, si usa la forma pronominale **sua**:

*Antonius adfirmavit illud sua interesse.*

Antonio affermò che quello **importava a lui**.

- L'espressione "a tutti noi/voi importa" viene resa in latino con **omnium nostrum/vestrum interest**.
- Il **fine** per cui una cosa importa si rende con *ad* + accusativo:

*Ad honorem nostrum interest quam primum ad urbem me venisse.*

**Per il nostro onore importa** che al più presto io venga in città.